



## **ISTITUTO COMPRESIVO “ G. MARCONI ”**

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Modena

**Bando scuola 2016**

**Linea 2**



CITTÀ DI  
CASTELFRANCO  
EMILIA

# **Progetto**

# **‘Saperi plurali’**

In rete con l’I. C. ‘G. Guinizelli’



## ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

### Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni

La presenza di allievi stranieri non italofoni nella nostra scuola è molto elevata; il nostro istituto ha da alcuni anni predisposto un percorso per sostenere l'inserimento di questi allievi nel contesto scolastico, per favorire l'acquisizione in un tempo il più breve possibile degli strumenti linguistici e culturali che permettano loro di interagire con l'ambiente che li circonda, di farsi capire e di capire gli altri. Molti allievi hanno ormai superato la fase della prima alfabetizzazione in italiano, dell'acquisizione della lingua della prima comunicazione ed è, pertanto, necessario aiutarli ad introdursi come parte integrante nella scuola, fare in modo che possano seguire le lezioni scolastiche, studiare, leggere i libri di testo, sviluppare le loro capacità cognitive superiori, in nome di un'integrazione che permetta davvero a tutti, italiani o stranieri, di avere gli stessi strumenti culturali e concettuali per farsi strada nella vita in modo autonomo e consapevole. Con il finanziamento della Fondazione cassa di Risparmio di Modena è stato possibile continuare gli interventi didattici a favore degli alunni stranieri, predisponendo percorsi articolati e costruire un efficace punto di riferimento per futuri percorsi di integrazione tra risorse esterne ed interne.

Gli alunni destinatari del progetto sono stati individuati, a partire dalla fine del mese di settembre, dalla figura strumentale per l'integrazione attraverso colloqui con i docenti, osservazioni individuali e nel gruppo classe, sulla base delle difficoltà linguistiche, socio-culturali.

La predisposizione dei gruppi di apprendimento è avvenuta in base ai bisogni linguistici degli alunni e alle abilità da conseguire.

- **La lingua per comunicare: abilità comunicative di base ( BICS).**
- **La lingua per studiare: competenza linguistica cognitivo-accademica (CALP)**

Nel corrente anno scolastico gli alunni che hanno partecipato al progetto 'Saperi plurali', dal mese di ottobre al mese di giugno, sono stati:

OBIETTIVO	LABORATORIO	N. ALUNNI	INSEGNANTE	ORE
Facilitare l'orientamento di alunni e famiglie, mediatori culturali	Guida alla conoscenza del sistema scolastico italiano		Mediatori esterni	64
Acquisizione delle BICS	Accoglienza e alfabetizzazione di I livello ( A1-A2)	Marconi 9	Esterno (scuola Marconi)	110
Acquisizione delle CALP	Comprensione e produzione del testo II (B1)  - Lingua della geostoria	Marconi 18  Marconi - 20	Esterno (scuola Marconi)  (scuola Guinizelli) Esterno (scuola esterno (scuola Marconi)	50 Marconi   100 Marconi (+22 ore di programmazione)



## ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

	- Matematica - Inglese	Marconi 37 25		25 Marconi 18 Marconi
Spazio compiti alunni DSA (Scuola Marconi) Alunni BES (Scuola Guinizelli)	Laboratorio di consolidamento dell'uso degli strumenti compensativi	25	Esterno	Sulla base dei compensi orari
Strumentazioni	'G. Marconi' n. 1 schermo interattivo 'G. Guinizelli' n. 2 Lim			

Il progetto ha consentito l'allestimento di laboratorio permanente, in un ambiente stabile e accogliente, con un orario annuale e docenti facilitatori professionali fissi, ossia un luogo educativo 'contenitore' di tutti i tipi di interventi e percorsi linguistici (alfabetizzazione, prima comunicazione, lingua per lo studio) e interculturali indirizzati agli studenti stranieri.

Una strutturazione del genere ha garantito la continuità e la progressione cognitiva e affettiva essenziale per i ragazzi stranieri e il loro diritto all'istruzione, e ha assicurato alla scuola anche una preziosa crescita in competenza ed efficacia. L'attenzione continua all'evoluzione cognitiva degli alunni ha inoltre permesso di ottimizzare le risorse umane e strutturali ha favorito lo sviluppo del clima interculturale della scuola. L'acquisto poi di ulteriori strumentazioni ha ulteriormente facilitato e favorito i gruppi di lavoro per un accesso più rapido alle risorse sul web e per la costituzione di gruppi di lavoro peer to peer.

### GRUPPO BASE

Le attività di alfabetizzazione nella scuola secondaria sono state svolte dal mese di ottobre al mese di maggio.

Hanno riguardato un gruppo di alunni stranieri che si conosceva già dalla classe di alfabetizzazione dello scorso anno, con un livello iniziale tra A1 e A2 arrivati in Italia da più di un anno che necessitano comunque di strumenti per potersi esprimere correttamente in lingua italiana a livello orale e scritto, per poter così affrontare anche lo studio delle diverse discipline nonché prepararsi per l'esame di terza media.

A partire dal mese di aprile è stata inserita nel gruppo anche un' alunna appena arrivata in Italia che ha partecipato al lavoro del gruppo svolgendo attività finalizzate all'apprendimento del lessico iniziale e della lingua della prima comunicazione, cercando così di favorire un miglior inserimento nel nuovo contesto scolastico e sociale.

Gli obiettivi prioritari che hanno guidato il lavoro sono stati quello di fornire strumenti che permettano di comunicare, sviluppando un italiano utile alla scolarizzazione e alla socializzazione e quello di favorire il benessere degli alunni, cercando di ascoltare le loro difficoltà e permettendo un graduale rilassamento e atteggiamento positivo nei confronti del nuovo contesto linguistico e sociale in cui sono inseriti.

Inoltre quest'anno si è lavorato molto sul consolidamento delle strutture della lingua italiana per comprendere testi scritti e produrre autonomamente brevi testi, soprattutto nella parte finale dell'anno in vista della prova scritta di italiano dell'esame di terza media.



## ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)



E' stata privilegiata una metodologia di lavoro ludica e comunicativa che ha permesso di coinvolgere gli alunni in prima persona, facendo sperimentare loro la lingua tramite esercizi orali, immagini, giochi, role play e piccole drammatizzazioni. La prima parte della lezione è sempre stata dedicata alla conversazione individuale e di gruppo per permettere ad ognuno di raccontarsi e condividere esperienze, gioie e paure in italiano. Questo ha aiutato molto i ragazzi a sentirsi a loro agio e a incoraggiare la produzione e riflessione linguistica.

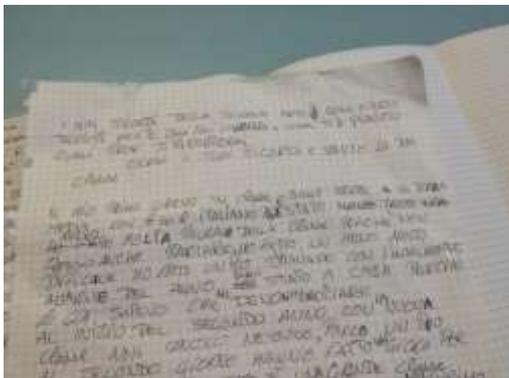
In questo modo ogni ragazzo è riuscito a partecipare in base al suo livello e alle sue competenze, consentendo anche agli alunni già arrivati in Italia da più tempo di approfondire e consolidare l'utilizzo della lingua italiana in esercizi di comprensione e produzione più complessi (lettura di storie, completamento di testi, scrittura di brevi testi).

*Attività di riflessione linguistica e riutilizzo del lessico appreso*

*Produzione di un breve testo in preparazione alla prova scritta dell'esame di terza media*

*Materiali ludici utilizzati*

La verifica dell'apprendimento è stata, da un lato, svolta in itinere con modalità quali il ritiro e la correzione dei compiti per casa e il continuo coinvolgimento degli alunni in interventi orali, dall'altro lato sono stati predisposti momenti di verifica scritti come test di vocaboli e verifiche di



grammatica che richiedevano sia il completamento di esercizi chiusi, sia la comprensione e produzione di brevi testi. Infine è stato elaborato un giudizio complessivo che, sottoposto all'attenzione del consiglio di classe, intende fornire in sede di scrutinio un riscontro della partecipazione dimostrata dagli alunni durante le lezioni di

italiano come L2.

FREQUENZA: dal momento che il Corso si è svolto in orario curricolare, la frequenza media si è sempre attestata attorno alla totalità degli iscritti.





## **ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"**

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

### **VALUTAZIONI COMPLESSIVE/OSSERVAZIONI**

I risultati raggiunti a fine attività da ogni alunno sono molto positivi, tutti hanno partecipato con entusiasmo migliorando il proprio livello di competenza e sicurezza nell'uso della lingua italiana.

Sicuramente questo percorso ha permesso ai ragazzi di favorire il loro benessere, condizione indispensabile per l'apprendimento, per esprimersi in una nuova lingua e per studiare in una nuova lingua.

La valutazione di questa fase di lavoro è molto positiva sia dal punto di vista della partecipazione dei ragazzi che dal punto di vista più didattico dei progressi e risultati raggiunti.

E' stato fondamentale lasciare spazio alla conversazione orale, rafforzando in questo modo un clima sereno in cui ognuno si è sentito a proprio agio e libero di raccontarsi. Questo ha permesso un ulteriore miglioramento della socializzazione, della partecipazione attiva e di una progressiva sicurezza nell'autonomia linguistica.

Tutti i ragazzi hanno raggiunto l'obiettivo della produzione autonoma di un testo scritto a carattere personale evidenziando progressi (a seconda del loro livello) nell'utilizzo di un lessico sempre più ampio e specifico e nella correttezza nell'uso di strutture linguistiche adeguate.

L'insegnante ha mantenuto un ruolo di guida nei lavori assegnati e di mediatore e facilitatore nelle conversazioni e nei lavori svolti in gruppo.

### **GRUPPO INTERMEDIO**

Gruppo 1 (livello intermedio A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue): 9 alunni stranieri, o di origine straniera, frequentanti le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>.

#### **Obiettivi didattici:**

- 1) Rinforzo e ampliamento del lessico di base e disciplinare;
- 2) Consolidamento della lingua scritta (con alcuni focus su elementi di grammatica della lingua italiana);
- 3) Osservazione/autocorrezione dell'interlingua orale e scritta.

Il gruppo si componeva di 9 studenti segnalati dagli insegnanti di classe, che hanno frequentato con continuità il Laboratorio di italiano L2 una mattina a settimana per 2 ore.

Buona parte degli alunni era ad un livello B1 del QCER nelle competenze legate alla sfera orale mentre, per ciò che concerne le competenze scritte, andavano da un livello A2 ad un livello B1 del QCER.

Nel lavoro con questo gruppo si è cercato di puntare sulla motivazione degli alunni, proponendo attività che:

- fossero in sintonia con gli interessi e le passioni dei ragazzi;
- permettessero di valorizzare le loro competenze orali;
- fungessero da pretesto per concentrarsi anche sul consolidamento delle competenze scritte e grammaticali.

La gestione del gruppo non è stata semplice a fronte delle difficoltà di far rispettare le regole di base legate al vivere in una piccola comunità: dal rispetto del turno di parola, al rispetto dei compagni e del ruolo dell'insegnante.

Tuttavia si è dimostrato un gruppo propositivo e proattivo. La prima unità didattica, proposta per osservare l'interlingua orale dei ragazzi e affrontare le caratteristiche di due generi testuali (la cronaca e la lettera), si è trasformata nell'attività che due alunne hanno descritto nel testo che segue:



## **ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"**

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

### **Relazione sull'attività relativa al fenomeno del bullismo.**

Di A. J. e T. K.

All'inizio dell'anno abbiamo lavorato in gruppo. Per prima cosa abbiamo guardato un breve filmato sul bullismo. Dopo il breve filmato, abbiamo cercato di fare delle domande. Abbiamo fatto delle interviste ai ragazzi e ragazze di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media. Mentre uno di noi faceva le domande, gli intervistati rispondevano e tutti gli altri membri del gruppo prendevano appunti.

Successivamente abbiamo letto insieme ai compagni un articolo che parlava di bullismo e cyber bullismo, cioè i dati del dossier di Telefono Azzurro. Dopo aver letto, abbiamo integrato le interviste con i dati trovati nell'articolo e abbiamo discusso anche di differenza di genere (femminile e maschile), età delle vittime e dei bulli, area geografica e conseguenze del bullismo.



Alla fine abbiamo raccolto i dati e in piccoli gruppi abbiamo preparato quattro totem fronte e retro.

Abbiamo attaccato delle domande scritte dai membri di ogni gruppo e le risposte date. Le domande erano: Quanti anni hai? Hai mai escluso qualcuno? Cosa pensi del bullismo? Che cosa può fare un bullo? Se un bullo ti prende di mira, tu che cosa faresti? Che consigli daresti a una vittima del bullismo? Aiuteresti un tuo amico vittima del bullismo? Ti è mai capitato di partecipare al bullismo?

I ragazzi e le ragazze hanno un'età compresa tra gli undici e tredici anni. Tra i tredici alunni intervistati, tre ragazze sono state vittime del bullismo. Nel nostro gruppo due ragazzi sono stati vittime del bullismo, una ragazza è diventata vittima dopo aver aiutato una compagna, una ragazza è stata vittima e ha aiutato.

La maggioranza ha detto che aiuterebbe un compagno vittima di bullismo perché non è giusto prendere in giro o criticare senza motivo. Tutti dicono che aiuterebbero i loro amici ma non entrerebbero nella situazione.

Gli intervistati consigliano di essere forti, di chiedere aiuto a qualcuno di cui ci si fida e di non fidarsi dei bulli quindi ignorarli.

Due persone ammettono di aver escluso qualcuno, inoltre una ragazza è stata esclusa dal club delle amiche. In generale il bullismo è considerata una cosa brutta, un'offesa contro una persona che il mondo non riesce a capire e un'ingiustizia. Un bullo può usare le mani, rubare, può colpire l'anima di una persona e creare dei problemi psicologici. Inoltre un bullo può rubare i soldi, le merende ma soprattutto minacciare.

Nel caso in cui fossero vittima di bullismo, i ragazzi intervistati dichiarano di chiedere aiuto a amici, insegnanti, adulti e genitori.

Dopo tutto questo, con l'aiuto della prof ci siamo allenati a esporre oralmente il nostro lavoro.

Infine abbiamo presentato l'attività svolta nelle classi dei nostri compagni intervistati.

### **GRUPPI ITALIANO PER LO STUDIO**

#### **Gruppo classi prime e seconde**

#### **Obiettivi didattici:**

- 1) Rinforzo e ampliamento del lessico di base e disciplinare;
- 2) Consolidamento della lingua scritta (con alcuni focus su elementi di grammatica della lingua italiana);
- 3) Sviluppo della competenza glottomatetica (imparare ad imparare), attraverso la riflessione sulle strategie di studio e l'osservazione/autocorrezione dell'interlingua orale e scritta.



## **ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"**

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

Il gruppo si componeva di 9 studenti, segnalati dagli insegnanti di classe, che hanno frequentato con continuità il Laboratorio di italiano L2 una mattina a settimana per 2 ore.

Tutti gli studenti erano ad un livello B1 del QCER e circa la metà era composta da alunni di seconda generazione.

Il lavoro si è aperto con attività di brainstorming che avevano l'obiettivo di far conoscere meglio i componenti del gruppo (quindi gettare le basi per la creazione di un buon clima di apprendimento) e di capire quali fossero gli aspetti dello studio più complicati e demotivanti per gli alunni.

Dall'analisi dei fabbisogni è scaturita la progettazione dell'intervento didattico che ha avuto lo scopo di proporre ai ragazzi alcune strategie di studio a partire dall'uso e dall'analisi di altrettanti generi testuali. Come nel lavoro con il gruppo 1, si è cercato di puntare sulla motivazione degli alunni, proponendo attività che:

- fossero in sintonia con gli interessi e le passioni dei ragazzi;
- permettessero di valorizzare le loro competenze di base e pregresse.



La gestione del gruppo è stata complessa. Si è resa necessaria la stipula di un patto formativo scritto che è stato periodicamente rimesso in discussione e negoziato a fronte di atteggiamenti estremamente provocatori non solo nei confronti dei compagni ma anche dell'insegnante.

Nonostante le difficoltà di gestione, grazie anche alla disponibilità di un docente interno di matematica e scienze, si è scelto di proporre un'attività di didattica inclusiva che ha visto i ragazzi impegnati nello studio del sistema scheletrico e nella costruzione di un quiz che hanno poi proposto, somministrato e corretto alla classe di appartenenza di uno di loro.

Si è trattato di un momento in cui gli alunni che hanno seguito il Laboratorio sono stati protagonisti nel loro contesto di apprendimento ufficiale mostrando quanto appreso. La didattica inclusiva permette di creare una ricaduta tangibile del lavoro svolto nel Laboratorio e, se opportunamente condivisa con

i colleghi di classe, può fornire nuovi elementi di valutazione delle competenze degli alunni coinvolti. Si è trattato di un intervento sperimentale che varrebbe la pena riproporre in futuro.

### **GRUPPO CLASSI TERZE**

#### **Obiettivi didattici:**

- 1) Consolidamento e ampliamento del lessico di base e disciplinare;
- 2) Consolidamento della lingua scritta (con alcuni focus su elementi di grammatica della lingua italiana);
- 3) Sviluppo della competenza glottomatetica (imparare ad imparare), attraverso la riflessione sulle strategie di studio;
- 4) Uso di materiali semplificati ad integrazione del manuale per lo studio della storia

Il gruppo si componeva di 10 studenti frequentanti la classe 3<sup>a</sup>, segnalati dagli insegnanti di classe, che hanno frequentato il Laboratorio di italiano L2 una mattina a settimana per 2 ore. Nel secondo quadrimestre l'orario è stato ampliato e sono stati aggiunti 2 pacchetti di ore dedicati al supporto nella preparazione all'esame (semplificazione linguistica in storia) e alla produzione scritta (la relazione).



## ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

Tutti gli studenti erano ad un livello B1 del QCER: erano in grado di interagire nella comunicazione quotidiana ma non possedevano gli strumenti linguistici e/o le nozioni pregresse necessari ad affrontare pienamente e in autonomia lo studio delle materia scolastiche in lingua italiana. E' emersa anche una scarsa abitudine a rielaborare i contenuti delle lezioni proposte, anche quando riguardavano esperienze legate al loro vissuto.

Come per il gruppo 2, il lavoro si è aperto con attività di brainstorming che avevano l'obiettivo di far conoscere meglio i componenti del gruppo (quindi gettare le basi per la creazione di un buon clima di apprendimento) e di capire quali fossero gli aspetti dello studio più complicati e demotivanti per gli alunni. Dall'analisi dei fabbisogni è scaturita la progettazione dell'intervento didattico che ha avuto lo scopo di proporre ai ragazzi alcune strategie di studio a partire dall'uso e dall'analisi di altrettanti generi testuali. La scelta dei temi trattati lasciava sempre spazio al confronto e all'esposizione di punti vista degli alunni in modo tale da gettare le basi di un pensiero critico rispetto agli argomenti trattati.

Il gruppo si è sempre mostrato partecipe e attivo nelle attività proposte, l'interazione tra pari si è manifestata con atteggiamenti positivi, talvolta anche difficoltosa da contenere.



### CONCLUSIONI

Nel complesso è possibile esprimere una valutazione positiva sul progetto. In linea generale gli studenti hanno mostrato di partecipare al Laboratorio di italiano L2 con piacere e motivazione, accogliendo positivamente e attivamente le attività proposte. Gli obiettivi didattici non sono stati raggiunti in maniera omogenea dalla totalità dei partecipanti, ma sicuramente è stato per tutti un percorso che ha avuto risultati positivi nella socializzazione, ha aumentato la loro consapevolezza linguistica attraverso la scoperta e l'acquisizione di nuovi strumenti.

Per interventi futuri sarebbe auspicabile avere la possibilità di organizzare il Laboratorio per pacchetti di ore, lasciando alla facilitatrice la possibilità di scegliere se e quando lavorare in maniera intensiva ed estensiva.

Sarebbe altresì Interessante continuare a promuovere una "comunicazione efficace" tra il laboratorio e la classe, in particolare una condivisione con gli insegnanti sugli strumenti più adatti e facilmente gestibili (anche in un gruppo ampio come quello della classe) perché le attività del laboratorio abbiano una ricaduta positiva anche all'esterno.



### RISULTATI E RICADUTA SUL RESTO DELLA DIDATTICA

Il successo generale dei laboratori è stato favorito dall'aver predisposto, una volta terminata l'accoglienza e



## **ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”**

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

in accordo con i docenti dei laboratori di italiano L2, dei piani di studio personalizzati per gli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali, in cui compaiono: orario scolastico, materie scolastiche, tempi di frequenza presso il laboratorio, attività di recupero, adattamento e semplificazione dei programmi quando l'alunno è in fase A1-A2, strategie specifiche a sostegno dei processi d'apprendimento.

Sono stati definiti obiettivi minimi per ogni disciplina e i contenuti essenziali in base agli obiettivi individuati. Al termine del primo quadrimestre è stata predisposta una scheda di valutazione comune a tutti gli ordini di scuola.

I risultati che si possono considerare raggiunti per la maggioranza degli studenti stranieri sono i seguenti:

- facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
- miglioramento della socializzazione
- miglioramento del rendimento scolastico
- conseguimento di una discreta autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari
- accettazione e comprensione delle diversità.

### **VALUTAZIONI COMPLESSIVE**

Gli insegnanti curricolari hanno valutato nel complesso come positivi i risultati ottenuti tanto da richiedere la continuità dei docenti per il prossimo anno. Come gli anni scorsi, l'efficacia del lavoro svolto è in gran parte dipesa dalla sinergia e dal confronto costante con gli insegnanti curricolari e gli esperti esterni. Ciò ha portato in particolare a modifiche nella composizione dei gruppi, in funzione perlopiù dei cambiamenti e dei progressi registrati dai ragazzi coinvolti in modo da cercare di garantire il più possibile un buon grado di omogeneità interna ai gruppi stessi, indispensabile per un lavoro efficace e un monitoraggio più accurato da parte della docente.

Si allegano esiti delle prove Invalsi in italiano, relative allo scorso anno scolastico, a testimonianza dei miglioramenti nel corso degli anni.

### **SPAZIO COMPITI DSA- 2016-2017 presso l'I. C. 'G. Marconi**

Condotta dalla dottoressa D Ferrara Valentina, neuropsicologa.

Il progetto “Spazio compiti DSA” è iniziato nell'ottobre 2016 ed è proseguito fino a maggio 2017.

Gli incontri si sono svolti:

il mercoledì dalle 13:45 alle 15:45 per i ragazzi del terzo anno

il mercoledì dalle 14:45 alle 15:45 e il venerdì dalle 15:00 alle 16:00 per le classi prime

il venerdì dalle 14:00 alle 15:00 per i ragazzi del secondo anno.

Questo progetto ha subito alcune modifiche dall'anno scorso, su suggerimento dei genitori e dei docenti, in accordo con la Dirigente dell'Istituto. I ragazzi che hanno partecipato al progetto presentavano un D. S. A. segnalato e convalidato o in iter di convalida.

Gli obiettivi sono stati:

creare un gruppo collaborativo che permettesse ai ragazzi di non sentirsi soli o “diversi” dagli altri compagni di scuola ma che permettesse loro di condividere ed affrontare le proprie difficoltà insieme ad altri coetanei;

aumentare la loro consapevolezza rispetto alle proprie difficoltà ma anche rispetto alle proprie qualità;

apprendere l'utilizzo del computer, tablet o qualsiasi altro strumento in loro possesso in modo da poterlo utilizzare nello svolgimento dei compiti e nello studio;



## **ISTITUTO COMPRESIVO “ G. MARCONI ”**

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) – sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

apprendere l'uso dei programmi consigliati come strumenti d'ausilio per i D. S. A. (lettore vocale, scrittura con correzione automatica, programmi per fare mappe concettuali ...);

apprendere un metodo di studio, il più possibile personalizzato

prepararsi all'esame di terza scuola secondaria.

Gli incontri sono stati orientati su specifiche materie scolastiche mantenendo la stessa materia per circa 3 /4 settimane. Le materie prese in considerazione sono state:

italiano, grammatica, matematica/geometria, scienze, geografia, storia, inglese.

In particolare, per i ragazzi di terza, insieme ai Professori, abbiamo sviluppato uno specifico progetto: la preparazione del Power Point per l'esame orale.

Sono stati scelti gli argomenti e poi sono stati proposti ai professori, ogni alunno ha poi preparato un discorso per l'esame, con il programma di WORD, ed una presentazione tramite Power Point o Prezi.

I ragazzi hanno molto apprezzato questo aiuto ed anche i docenti.

Sono stati raccolti suggerimenti per migliorare questa parte del progetto in previsione dell'anno prossimo.